



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

AFFARI GENERALI



COMUNE S. MARZANO S/SARNO

ALBO ON-LINE

486

Prot. N°

6676

Del

03-05-2018

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DEI CITTADINI, DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI UBICATI PRESSO LA SEDE COMUNALE SITA IN PIAZZA UMBERTO I, N. 2, AL PIANO TERRA DELL'ATRIO COMUNALE SUL LATO DESTRO DALL'INGRESSO PRINCIPALE, PRECEDENTEMENTE OCCUPATI DALLE SCUOLE E RECENTEMENTE RESISI LIBERI PER IL TRASLOCO DELLE CLASSI NEI NUOVI LOCALI REALIZZATI PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA PENDINO.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 13 marzo 2018, pubblicata all'Albo On-line dell'Ente in data 15 marzo 2018,

RENDE NOTO

1. Finalità

Il Comune di San Marzano sul Sarno intende richiedere, in armonia con le previsioni della Costituzione e in particolare dando attuazione agli artt. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, nel rispetto del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31/2017, la collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la valorizzazione dei locali ubicati presso la sede comunale sita in Piazza Umberto I, n. 2, al piano terra dell'atrio comunale sul lato destro dall'ingresso principale, precedentemente occupati dalle scuole e recentemente resisi liberi per il trasloco delle classi nei nuovi locali realizzati presso l'edificio scolastico di via Pendino.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, che si attivano per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani, così come definiti all'art. 4 del Regolamento comunale.

3. Tipologia di interventi

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la valorizzazione.

Il presente avviso afferisce ad interventi di "cura, rigenerazione e gestione condivisa di immobili e spazi pubblici" come definiti al Capo III del Regolamento.

Lo scopo è la cura e la valorizzazione dei locali ubicati presso la sede comunale sita in Piazza Umberto I, n. 2, al piano terra dell'atrio comunale sul lato destro dall'ingresso principale, per promuoverne un uso condiviso attraverso azioni di riqualificazione, presidio e fruizione pubblica.

Tale collaborazione, la prima iniziativa del genere posta in essere dal Comune di San Marzano sul Sarno unitamente alla parallela iniziativa avente ad oggetto l'area "Villa de Tilla" sita in Largo De Gasperi, avviene in via sperimentale e per una durata limitata, ovverosia pari a ventiquattromesi mesi, prorogabili di ulteriori dodici mesi su insindacabile decisione del Comune di San Marzano sul Sarno.

4. Modalità di presentazione delle proposte di collaborazione

I soggetti interessati dovranno inoltrare, entro le ore 12:00 del giorno 7 giugno 2018, la dichiarazione di interesse a partecipare alla procedura del presente avviso, redatta sullo schema di domanda di cui all'Allegato 1 del presente avviso.

L'inoltro potrà essere effettuato nei seguenti modi:

- **Raccomandata** del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo **Comune di San Marzano sul Sarno piazza Umberto I° - 84010 – San Marzano sul Sarno (SA)**;
- **Consegna a mano** all'ufficio protocollo sito al secondo piano della Casa Comunale;
- **Posta Elettronica Certificata PEC** all'indirizzo
protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it;

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata farà fede la data di arrivo al protocollo dell'Ente.

Nel caso di invio a mezzo PEC la documentazione deve essere firmata digitalmente in formato ".p7m".

Tutte le proposte saranno pubblicate dall'amministrazione comunale sul sito web istituzionale.

5. Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte di collaborazione saranno valutate dal Settore Affari Generali sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità.

Nello specifico i parametri valutativi di merito, desumibili dalle proposte progettuali pervenute, sono i seguenti:

- 1) **Attività proposta - Qualità del progetto**
 - a. Modalità di intervento e dettaglio dell'iniziativa;
 - b. Grado di fruibilità a intervento concluso;
 - c. Ricadute positive dell'intervento sul territorio;
- 2) **Sostenibilità del progetto** (congruità delle spese programmate, specificando la tipologia delle spese ed i relativi importi, e delle eventuali forme di sostegno di cui al capo IV del Regolamento);

3) **Relazione illustrativa relativa alla efficacia e coerenza del partenariato collaborativo** (massimo n. 1 pagina A4).

Lo scrivente settore provvederà ad esaminare le proposte pervenute entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle stesse e, nel caso in cui non sussistano le condizioni per stipulare un patto di collaborazione, l'Ufficio comunicherà ai proponenti illustrandone le motivazioni e chiedendo eventualmente informazioni integrative.

Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva co-progettazione unitamente ai relativi proponenti.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, il Comune favorisce la collaborazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto.

Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni.

6. Co-progettazione e patto di collaborazione

I soggetti proponenti verranno invitati, da parte dello scrivente settore, alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che risulta necessario ai fini della sua realizzazione eventualmente integrando lo stesso.

Al termine della co-progettazione verrà redatto "un patto di collaborazione" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definirà in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti dell'intervento;
- d) le conseguenze di eventuali danni occorse a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e valorizzazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- e) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune di San Marzano sul Sarno in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- f) le eventuali forme di sostegno messe a disposizione da questo Ente;
- g) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
- h) l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la vigilanza sull'andamento della collaborazione e la gestione delle eventuali controversie che possano sorgere durante la collaborazione;

i) le cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del patto o del relativo Regolamento Comunale, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;

l) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati;

m) la sostenibilità del progetto con l'esposizione della congruità delle spese programmate, la specificazione della tipologia delle medesime spese e dei relativi importi e dell'indicazione delle eventuali forme di sostegno di cui al capo IV del Regolamento con particolare riferimento alle previsioni di Autofinanziamento.

Il patto di collaborazione viene sottoscritto dal Dirigente competente a seguito dell'approvazione da parte della Giunta, alla quale è rimessa la valutazione circa la sussistenza dell'interesse generale alla realizzazione del patto di collaborazione complesso.

7. Forme di sostegno

Il comune potrà sostenere la realizzazione degli interventi concordati nel patto di collaborazione attraverso:

- Accesso agli spazi comunali e loro utilizzo temporaneo;
- Concessione in comodato d'uso gratuito dei locali presenti all'interno del parco, oltre l'uso comune dei servizi igienici posti in adiacenza allo stesso locale;
- Agevolazioni in materia di canoni e tributi locali;
- Affiancamento dei dipendenti comunali ai cittadini nell'attività di progettazione;
- Agevolazione delle iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura o valorizzazione dei beni comuni (art. 15 del Regolamento)
- Forme di riconoscimento per le azioni realizzate e loro pubblicizzazione per garantirne la visibilità;

8. Rendicontazione

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione vengono concordate nel patto di collaborazione (art. 6 del presente Avviso).

A tal proposito, la documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini ed amministrazione.

Attraverso la corretta redazione della rendicontazione è possibile dare visibilità, garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

La rendicontazione deve pertanto contenere informazioni relative a:

- obiettivi, indirizzi e priorità dell'intervento,
- azioni e servizi resi;
- risultati raggiunti;
- risorse utilizzate e disponibili.

9. Informazioni

Per quanto non previsto dal previsto Avviso si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Copia del presente Avviso è reperibile sul sito web istituzionale del Comune nella sezione bandi e avvisi.

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso è possibile:

- Rivolgersi al Settore Affari generali Piazza Umberto I° – San Marzano sul Sarno - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30

- Scrivere a Settore Affari generali - Responsabile avv. Roberto Tortora.

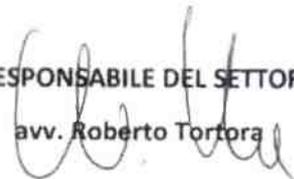
- Telefonare al numero 081/5188001 (centralino) per ottenere l'interno dell'ufficio AA.GG.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti nelle istanze di iscrizione saranno raccolti e utilizzati dal Comune di San Marzano sul Sarno unicamente per le finalità del presente avviso.

San Marzano sul Sarno 3 maggio 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

avv. Roberto Tortora



ALLEGATO 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DEI CITTADINI, DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI UBICATI PRESSO LA SEDE COMUNALE SITA IN PIAZZA UMBERTO I, N. 2, AL PIANO TERRA DELL'ATRIO COMUNALE SUL LATO DESTRO DALL'INGRESSO PRINCIPALE

Spett.le Comune di San Marzano sul Sarno
Settore AA.GG.
Piazza Umberto I n. 2
San Marzano sul Sarno
protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it

__ I __ sottoscritt_ _____ nat_ a _____
_____ il _____ C.F. n. _____ residente in
_____ via _____ n. _____ in forma singola
ovvero in qualità di rappresentante legale dell'associazione proponente o capofila della
rete _____

DICHIARA

il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui all'oggetto con la seguente proposta progettuale:

Titolo della proposta progettuale: _____

Denominazione e scopo dell'associazione proponente o capofila della rete: _____

Sede legale e indirizzo: _____

C.F.: _____

Denominazione e scopo delle associazioni/enti privati della rete: _____

Sede legale e indirizzo: _____

C.F.: _____

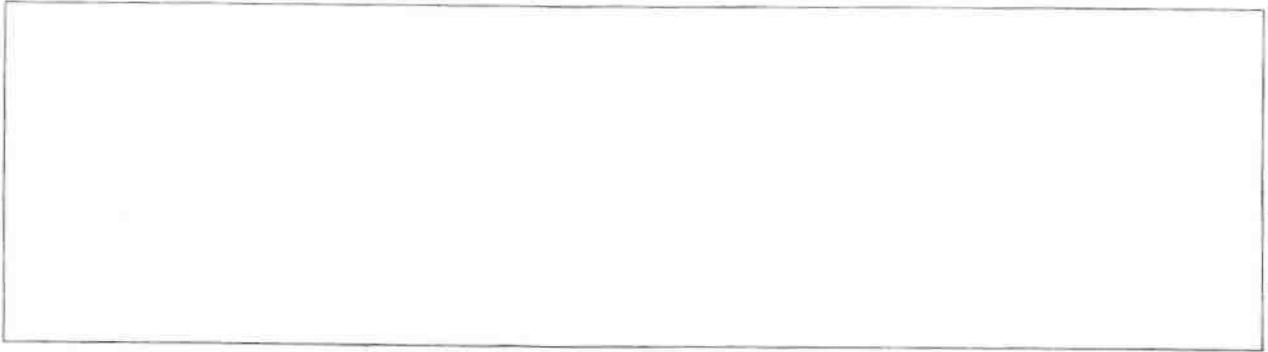
Nome e cognome del referente di progetto: _____

Email: _____ Tel. _____

Attività proposta - Qualità del progetto
Modalità di intervento e dettaglio dell'iniziativa
Grado di fruibilità a intervento concluso
Ricaduta positiva dell'intervento sul territorio

Sostenibilità del progetto (congruità delle spese programmate, specificando la tipologia delle spese ed i relativi importi, e delle eventuali forme di sostegno di cui al capo IV del Regolamento)

Relazione illustrativa relativa alla efficacia e coerenza del partenariato collaborativo



Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

sotto la propria personale responsabilità e consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

1. di essere consapevole e di aver preso visione del contenuto dell'Avviso in questione e di accettare tutte le condizioni in esso contenute senza riserva alcuna e di essere in possesso di tutti i requisiti di legge oggettivi e soggettivi per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali deducibili dal DURC di cui alla L.266/2002 e al Dlg. 276/2003;
3. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi del vigente normativa.

In luogo dell'autentica della firma allega ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

San Marzano sul Sarno, _____

Firma
